

Capitolo 7

La fine di Tirek

Tirek si rimise in piedi, montandosi pezzo per pezzo. Anche questa volta non riuscì a montarsi bene, i suoi pezzi furono messi alla rinfusa. Ma teneva ancora il braccio destro, con la spada, nel posto giusto.

-Non mi scapperete!- disse e alzando l'altra mano messa al posto della gamba immobilizzò i ragazzi con un incantesimo.

-Avete distrutto i miei staradonti, mi avete fatto perdere gli elementi. Avete mandato all'aria il mio piano di riavere il mio arcobaleno oscuro. Ma non è ancora finita!-

Si apprestò ad avvicinarsi ad uno dei cinque che non poteva più muoversi.

-Posso ancora recuperare tutto. Riavere gli elementi e compiere il mio progetto. Mi occorre un cuore!-

Alzò la spada e prese di mira il ragazzo vicino a lui: Robert.

Gli altri cercarono di fermarlo, ma non c'era niente da fare. Tirek colpì Robert che cadde al suolo.

Tra lo stupore di tutti, non si poteva non sentire la risata fragorosa di Tirek che sembrava far eco in tutta la torre. Rise e rise ancora finché non svenne e si polverizzò. Non vi rimase nulla né della sua armatura né della sua spada.

-Ma che....?- fecero i ragazzi confusi, e scoprirono che potevano nuovamente muoversi.

Andarono da Robert che giaceva a terra.

-Robert, di qualcosa!- furono le parole di Michael. Ma Robert non rispose e rimase con gli occhi chiusi e il respiro affannoso.

Gli tolsero la maglia sporca e videro che aveva una ferita.

-È grave, dobbiamo cercare aiuto!- disse David, ma nessuno ebbe tempo per fare altro che improvvisamente si smaterializzarono dalla cima della torre e tornarono alla sala del rito.

Davanti a loro c'era Alexis. Accanto a lui Re Sombra che era libero dallo specchio.

-Alexis....- disse Robert aprendo lentamente gli occhi.

-S...sei riuscito a leggere il libro....hai sconfitto Tirek....sei stato.....bravo....- e gli rivolse un sorriso.

-Robert.....!- disse il piccolo creando lo stupore di tutti.

-Alexis.....finalmente.....hai parlato!-

Robert richiuse gli occhi e non si muoveva più. Gli stettero vicino per tutto il tempo cercando di rianimarlo.

-Fate spazio!- disse Re Sombra all'improvviso.

Sombra si avvicinò al corpo del fanciullo e notò la ferita.

Abbassò la testa e appoggiò il corno su esso.

-Ma che sta facendo?- disse Michael.

Quella situazione era molto familiare a Gabriel e a William. Di colpo gli tornarono in mente quando erano nel nido dei draghi.

-So cosa sta facendo, lasciatelo fare!- disse Gabriel.

Il corno si illuminò di una luce chiara intensa e, da lì a poco, uscirono delle scintille che avvolsero la ferita di Robert.

La ferita si stava restringendo pian piano fino a prendere le dimensioni di una noce. Nessuno fiatò e rimasero zitti mentre vedevano la ferita sparire nel nulla.

Quando la ferita sparì Robert riprese a muoversi.

Mosse lentamente braccia e gambe. Poi mosse le palpebre e, lentamente, riaprì gli occhi.

-Robert? Stai bene?- chiese David.

-Sì.....non sento più niente.....il petto non mi fa più male...!-

Tutti gli altri si prestarono ad abbracciarlo affettuosamente e qualcuno lacrimò dalla commozione.

-Ma....che è successo....?- disse.

-È tutto a posto! Sombra ti ha salvato!- rispose Michael.

-Cosa?- disse Robert incredulo.

-Tuo fratello mi ha liberato quindi l'ho fatto per sdebitarmi!- disse Sombra e si voltò verso lo specchio. Tutti gli altri fecero la stessa cosa.

Nello specchio dell'oblio ora non c'era più Sombra ma Tirek. Questa volta aveva un aspetto completamente nuovo. Era un grande grosso e spaventoso centauro. Guardarlo faceva venire i brividi. Sembrava un puro concentrato di malvagità.

-Fine della corsa Tirek! Adesso distruggerò lo specchio in modo tale che nessuno potrà rievocarti!- disse Sombra ma Tirek ricambiò con una risposta che fece venire i brividi.

-Tu avrai anche vinto la guerra ma sappi che non finisce qui. Anche se distruggerai lo specchio sappi che troverò un modo per tornare, anche più forte di prima! Ah ah ah ah!!-

Mentre rideva beffardo Sombra insieme ai sei ragazzi sollevarono lo specchio e lo gettarono a terra frantumandolo in mille pezzi. Con un incantesimo l'unicorno fece sparire tutti i frammenti rimasti, togliendo ogni possibilità che possa essere riparato. Raccolse il libro nero e lo distrusse senza lasciare neanche la cenere. Fatto questo Sombra si voltò per vedere i sei ragazzi.

-Siete ancora qui?-

Raccolse con la telecinesi del suo corno gli oggetti rubati da Canterlot e li diede ai sei avventurieri.

-Riprendetevi la cianfrusaglia, non mi serve più. Anche se non potrò invocare più nessuno porterò avanti lo stesso il mio disegno di vendetta! E ora sparite!-

Con un incantesimo fece sparire i sei ragazzi più Spike, che Michael teneva ancora in braccio, e vennero trasportati in superficie. Stessa sorte toccò agli altri che stavano festeggiando per la vittoria. Appena aprirono gli occhi trovarono tutti i pony di Equestria a fargli festa.